



Modalità d'incremento del potenziale della Doc Prosecco e condizioni di ammissibilità per superfici ed imprese.

A) Per rimozione blocco tipologia

1. Superfici ammissibili:

- superfici di Glera realizzate precedentemente il 31 luglio 2018;
- superfici di Glera realizzate tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2024, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro - al netto di eventuali superfici, così come determinate al punto precedente, in conduzione alla data del 24 marzo 2022 - mediante autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG Asolo Prosecco e Conegliano Valdobbiadene Prosecco - in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 e la cui comunicazione di fine estirpo è stata protocollata dagli enti competenti entro il 28 febbraio 2023, oppure mediante autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione - con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra - e in conduzione dell'azienda, avvenuti entro il 31 luglio 2018;
- superfici di Glera realizzate attraverso reimpianto o reimpianto anticipato di una superficie di cui ai punti precedenti, che soddisfano la continuità di conduzione, fatte salve le deroghe previste al paragrafo successivo. Con riferimento al reimpianto anticipato, la nuova superficie sarà ammessa alla gestione del potenziale viticolo della denominazione solo dopo l'estirpo della superficie vitata originaria.

Le superfici, di cui ai punti precedenti, dovranno essere in conduzione e presenti nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico aziendale (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata) alla data del 15 maggio 2023 e, inoltre, le relative uve, prodotte nella campagna vendemmiale 2023, dovranno essere state dichiarate dallo stesso soggetto.

Le superfici realizzate successivamente alla data di cui sopra (15 maggio 2023), invece, dovranno essere in conduzione e presenti nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico aziendale (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata) alla data del 31 luglio 2024. Rispetto a quanto sopra riportato, sono fatti salvi - ai fini della valutazione della continuità della conduzione delle superfici - il trasferimento totale dell'intera superficie vitata aziendale e i trasferimenti *mortis causa*, al netto di eventuali autorizzazioni in portafoglio.

2. Superficie massima ammessa per soggetto beneficiario

Per ciascun soggetto viene calcolata la superficie massima ammessa, applicando alle superfici ammissibili, ripartite in 4 scaglioni così definiti

- 1° scaglione fino a 10.000 mq
- 2° scaglione da 10.001 a 30.000 mq
- 3° scaglione da 30.001 a 100.000 mq
- 4° scaglione superiore a 100.000 mq

delle percentuali (X1, X2, X3 e X4) che sottostanno alla condizione $X1 > X2 > X3 > X4$ e che permettano, nella loro applicazione agli scaglioni, di non superare il totale della superficie di incremento (4.849,25 ha) definita per il territorio regionale, tenuto conto che il valore di X1 è pari a 100%. L'algoritmo per la determinazione delle percentuali è riportato sinteticamente nell'Allegato tecnico 1.

3. Priorità riconosciute ai soggetti beneficiari

Viene accordata priorità all'impresa che nell'anno precedente a quello in cui sarà avviato l'incremento del potenziale dimostri, alternativamente, il possesso

- o del certificato di cui all'art. 35 del Reg. UE 2018/848 valido alla data del 30 settembre;
- o del certificato "Sistema di qualità nazionale di produzione integrata" (SQNPI) per la coltivazione di vite per uva da vino;

4. Ulteriore condizione di assegnazione della superficie

Qualora l'entità aggregata delle superfici massime ammesse per soggetto beneficiario dovesse essere superiore a quella prevista dal bando di incremento, per ciascun soggetto conduttore di superfici di cui ai punti precedenti verrà riconosciuta una quota fino a 5.000 mq.

L'eventuale disponibilità residua dell'incremento verrà distribuita ai soggetti che conducono estensioni eccedenti i 5.000 mq in proporzione al rapporto tra la superficie di incremento residua e la superficie disponibile residua.



La superficie massima ammessa per ciascun soggetto non assegnata con il primo incremento potrà rientrare nell'eventuale successivo incremento.

5. Obblighi ed impegni per i soggetti beneficiari

L'impresa si impegna, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata assegnata l'idoneità a realizzare e/o mantenere un impianto arboreo/arbustivo, come siepe o boschetto della dimensione non inferiore al 5% della superficie oggetto d'incremento. In alternativa, l'azienda potrà ottemperare all'incremento della biodiversità della denominazione attraverso il versamento, in un apposito Fondo vincolato detenuto dal Consorzio, di una somma che sarà definita dal Consiglio d'amministrazione del Consorzio, su indicazione della Federazione degli agronomi. Tale somma verrà utilizzata per realizzare azioni rivolte alla sostenibilità ambientale e dovrà essere versata, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata assegnata l'idoneità. Il Consorzio mette a disposizione sul proprio sito web la modalità di contribuzione e rende noto gli interventi realizzati e le relative spese sostenute.

6. Inadempienze

Il mancato adempimento degli obblighi ed impegni e delle condizioni che hanno permesso l'ottenimento della priorità di assegnazione, determina per le superfici vitate interessate dall'assegnazione di cui la presente iniziativa, l'attivazione del blocco tipologia e quindi la sospensione dell'idoneità assegnata, previo ristabilimento dei precitati obblighi, impegni e condizioni,

- per 1 (una) campagna vitivinicola in caso di mancato possesso della certificazione di sostenibilità;
- di 3 (tre) campagne vitivinicole in caso di assenza dell'impianto arboreo/arbustivo o mancato versamento della somma definita dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

I costi dei controlli sull'osservanza di tali obblighi ed impegni e delle condizioni di priorità, sono a carico delle stesse imprese e sono eseguiti dall'Organismo di controllo individuato dal Consorzio.

B) Per bando con presentazione di domanda

1. Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare le aziende che, alla data del 3 aprile 2025 (adozione della Delibera dell'Assemblea dei Soci del Consorzio), non presentano a fascicolo aziendale (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata) superfici di Glera idonee a Prosecco e/o superfici di Glera ammissibili alla precedente lettera A).

Sono ammissibili alla presente modalità d'incremento

- le superfici di Glera la cui comunicazione di fine lavori impianto è stata protocollata tra il 1° agosto 2018 e il 3 aprile 2025 (data di adozione della Delibera dell'Assemblea dei Soci del Consorzio), realizzate con autorizzazioni di nuovo impianto nazionali rilasciate dalle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, presentata entro 60 gg dal suddetto termine.
- nuovi impianti di Glera realizzati, entro la campagna vitivinicola successiva a quella di approvazione del bando, con autorizzazioni di nuovo impianto nazionali rilasciate dalle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e la cui comunicazione di fine lavori impianto dovrà essere presentata entro 60 giorni dal suddetto termine.

Le superfici di cui sopra non devono essere state realizzate

- negli ambiti territoriali delle DOCG Asolo Prosecco e Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
- con autorizzazioni di nuovo impianto originariamente rilasciate a soggetto diverso dal richiedente l'idoneità a Doc Prosecco.

La superficie massima ammissibile per domanda è di 10.000 mq.

2. Criteri di assegnazione:

Le domande ammissibili saranno poste in graduatoria secondo i criteri che verranno definiti, di concerto, dal Consorzio e dalle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

3. Obblighi e impegni

Le imprese, entro la data di presentazione della domanda, dovranno aver aderito al sistema di certificazione Biologico o SQNPI.

Inoltre, l'impresa si impegna, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata assegnata l'idoneità, a realizzare e/o mantenere un impianto arboreo/arbustivo, inteso come siepe o boschetto



447e99cc



(escluso vigneto e frutteto) della dimensione non inferiore al 5% della superficie oggetto d'incremento. Tale impianto l'impianto potrà essere realizzato e/o mantenuto sulla stessa superficie oggetto d'incremento oppure in una superficie, in conduzione all'azienda, all'interno del comune in cui è sita la superficie oggetto di assegnazione o nei comuni limitrofi. Per il mantenimento non possono concorrere le superfici arboreo/arbustive realizzate nell'ambito dei precedenti bandi di assegnazione e/o le superfici oggetto di aiuto all'imboschimento

In alternativa l'azienda potrà ottemperare all'impegno di realizzare e/o mantenere un impianto arboreo/arbustivo, con il versamento, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata assegnata l'idoneità, in un apposito Fondo vincolato detenuto dal Consorzio, di una somma che sarà definita dal Consiglio d'amministrazione su indicazione della Federazione degli agronomi. Tale contributo verrà utilizzato per realizzare azioni rivolte alla sostenibilità ambientale. Il Consorzio mette a disposizione sul proprio sito web la modalità di contribuzione e rende noto gli interventi realizzati e le relative spese sostenute.

4. Inadempienze

Il mancato adempimento degli obblighi ed impegni e delle condizioni che hanno permesso l'ottenimento della priorità di assegnazione, determina per le superfici vitate interessate dall'assegnazione di cui la presente iniziativa, l'attivazione del blocco tipologia e quindi la sospensione dell'idoneità assegnata, previo ristabilimento dei precitati obblighi, impegni e condizioni,

- per 1 (una) campagna vitivinicola in caso di mancato possesso della certificazione di sostenibilità;
- di 3 (tre) campagne vitivinicole in caso di assenza dell'impianto arboreo/arbustivo o mancato versamento della somma definita dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

I costi dei controlli sull'osservanza di tali obblighi ed impegni e delle condizioni di priorità, sono a carico delle stesse imprese e sono eseguiti dall'Organismo di controllo individuato dal Consorzio.



447e99cc



Allegato tecnico 1 – RAPPRESENTAZIONE DELL’ALGORITMO PER LA DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DA APPLICARE ALLE SUPERFICI AMMISSIBILI AZIENDALI

Variabili iniziali

$SUP_INCREMENTO = 5950 * 81,5\% = 4849,25$
Superficie complessiva 1° scaglione = SUP_1
Superficie complessiva 2° scaglione = SUP_2
Superficie complessiva 3° scaglione = SUP_3
Superficie complessiva 4° scaglione = SUP_4

Calcolo delle incidenze degli scaglioni 2°, 3° e 4°

$I2 = \frac{SUP_2}{SUP_2 + SUP_3 + SUP_4}$
$I3 = \frac{SUP_3}{SUP_2 + SUP_3 + SUP_4}$
$I4 = \frac{SUP_4}{SUP_2 + SUP_3 + SUP_4}$

Suddivisioni in fasi dell’algoritmo con descritte le variabili coinvolte

Superficie complessiva 1a fase	$SUP_1aFASE =$	SUP_1
Superficie complessiva 2a fase	$SUP_2aFASE =$	$SUP_2 \times I2 + SUP_3 \times I3 + SUP_4 \times I4$
Superficie complessiva 3a fase	$SUP_3aFASE =$	$SUP_INCREMENTO - (SUP_1aFASE + SUP_2aFASE)$
Superficie 2° scaglione 3a fase	$SUP_2_3aFASE =$	$SUP_3aFASE \times I2$
Superficie 3° scaglione 3a fase	$SUP_3_3aFASE =$	$SUP_3aFASE \times I3$
Superficie 4° scaglione 3a fase	$SUP_4_3aFASE =$	$SUP_3aFASE \times I4$

Calcolo delle percentuali da applicare alle superfici ammissibili aziendali

$X2 = \frac{(SUP_2 \times I2 + SUP_2_3aFASE)}{SUP_2}$
$X3 = \frac{(SUP_3 \times I3 + SUP_3_3aFASE)}{SUP_3}$
$X4 = \frac{(SUP_4 \times I4 + SUP_4_3aFASE)}{SUP_4}$

